

23/2021

Interpellanza

Straripamento riale Fossato del 7 agosto 2021: gli interrogativi sono molti!

1 Quanto avvenuto nel 2021, era già successo nel 2008

Lo scorso 7 agosto 2021 a Giubiasco il riale Fossato è straripato, rompendo successivamente gli argini della camera di contenimento, all'altezza del comparto scolastico del Palasio (scuola materna ed elementare).

Quale conseguenza la scuola materna rimarrà inagibile per diversi mesi con conseguenti disagi per i bambini, le loro famiglie, gli insegnanti ed il personale amministrativo.

Una situazione analoga, quasi nei minimi particolari, si era già riscontrata nel luglio del 2008.

Riprendiamo dal messaggio 6262 del Consiglio di Stato del 8 settembre 2009:

“L’evento del 12-13 luglio 2008 ha comportato conseguenze gravose in particolare nei comuni di Bellinzona e Giubiasco, dove i danni alla viabilità e a beni privati sono stati rilevanti.

Gli effetti dell’evento alluvionale sono stati aggravati sia dalle condizioni di umidità del suolo che dai livelli idrici, resi considerevoli dalle abbondanti precipitazioni cadute nelle settimane precedenti. In diversi casi l’origine dei dissesti è stata osservata in corrispondenza di sorgenti e scaturigini d’acqua. In altri casi la causa innescante è da ricercare in manufatti/opere (strade, tombinature, canalizzazione, ecc) che si sono rilevati insufficienti/inadeguati a fronte del carico idrico, litoide e vegetale convogliato.

In genere si sono riscontrate le seguenti fenomenologie: elevati ruscellamenti lungo solchi/triali normalmente asciutti con innesco di erosioni di fondo e conseguente presa a carico di detriti, forti deflussi nei corsi d’acqua maggiori e nei riali con erosioni di fondi e laterali, trasporti solidi ingenti (colate di detrito) innescati da frane laterali, scivolamenti superficiali, frane da saturazione.

Gli eventi più gravi, in considerazione del fatto che hanno comportato dei rischi anche per le persone residenti nelle zone colpite, si sono verificati a Bellinzona, Giubiasco e Gorduno...

Lungo il Riale Fossato a Giubiasco la piena torrentizia, che ha invaso il nucleo del Palasio producendo danni ad almeno 5 abitazioni e all’asilo comunale, è stata provocata da due frane innescatesi lungo il versante destro orografico a causa di una forte concentrazione d’acqua. All’altezza del primo attraversamento stradale, palesemente inadeguato, sono fuoriusciti acqua e fango.

2 2008 Investimenti milionari alfine di evitare nuovi straripamenti

Alfine di evitare il ripetersi di tali situazioni il Consiglio di Stato con il messaggio citato sottopose al Gran Consiglio (messaggio 6262) un credito per il sussidio di opere di sistemazione dei corsi d'acqua in diverse zone del cantone, tra cui Giubiasco:

“I progetti presentati propongono le realizzazioni di opere nuove. La necessità degli interventi è determinata in parte dagli eventi alluvionali di recente memori. Altri progetti invece conseguono l'allestimento dei piani delle zone di pericolo naturali di alcuni Comuni e l'accertamento di situazioni di eccessiva esposizione al pericolo in rapporto all'uso del territorio.

Per il Riale Fossato (e Vallascia) si chiedeva un contributo di oltre 3 milioni di franchi con la seguente motivazione:

I riali Fossato e Vallascia attraversano l'abitato di Giubiasco e si immettono nel fiume Ticino. Le misure di premunizione di Vallascia e Fossato si rendono necessarie a seguito degli eventi meteorici del luglio 2008. A seguito dei lavori urgenti di sgombero e ripristino si è provveduto ad allestire un programma d'interventi per il risanamento delle opere di protezione esistenti.

Le misure permettono di garantire maggiore sicurezza in funzione del trasporto solido e della capacità idraulica, mediante l'adeguamento delle camere di raccolta di Vallascia e Fossato e del rialzamento delle arginature a valle delle stesse.

Dal canto suo la commissione della gestione nel suo rapporto scriveva:

“L'ufficio cantonale dei corsi d'acqua ha eseguito un triage delle richieste pervenute dalla comunità locali a seguito degli eventi citati. Le decisioni presa da tale ufficio hanno avuto quale esito o un ripristino della sicurezza (sgombero di materiale detritico) o nuove premunizioni lungo i corsi d'acqua interessati dagli eventi alluvionali, di carattere decennale o trentennale.

La maggior parte delle opere sono lavori già pianificati da tempo, e la loro realizzazione segue l'accertamento delle zone di pericolo e la relativa volontà dell'ente locali di proteggere i comparti soggetti a pericolo naturale.

I lavori denominati di seconda fase sono stati analizzati dopo la fase d'emergenza degli eventi alluvionali, e sono stati decisi in base alla carta dei pericoli delle singole zone. In entrambi i casi questi strumenti di supporto alla pianificazione dei lavori permettono di valutare correttamente le misure da intraprendere per le premunizioni.”

E per i lavori dei riali Fossato e Vallascia:

Gli interventi hanno per oggetto il riale Vallascia e la protezione della zona Fossato; quale indicazione possiamo fornire i due noti ritrovi Grotto Torcett e Grotto Sbardella i quali si trovano a ridosso dei due riali interessati dagli interventi. Gli interventi sono stati necessari dopo gli eventi alluvionali del 2008 e prevedono una maggior ritenzione del materiale nelle camere a monte dell'abitato. Le cifre indicate sono massime e quindi soggette a probabili riduzioni, soprattutto a seguito di una decisione in merito al dimensionamento di alcune camere. In merito alla vertenza tra Amministrazione cantonale e Comune di Giubiasco sul dimensionamento delle camere, segnaliamo come un messaggio di finanziamento dimostri la comune

volontà d'intervenire al più presto per risolvere la situazione di pericolo. Vi sono margini di manovra a livello tecnico nel progetto, i quali saranno discussi e definiti nella fase di consultazione dei Servizi, che porteranno all'approvazione formale del progetto.

3 E pure un sistema di preallarme

Nel messaggio si chiedeva inoltre un credito (di 400'000 franchi) per implementare un sistema di preallarme e allarme in caso di pericoli naturali:

Considerato il quadro federale del progetto OWARNA ... e facendo seguito alle esperienze già avviate negli ultimi anni con i progetti MAP D-PHASE e GIN, seguiti a livello cantonale dall'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA), detto Ufficio intende farsi promotore di un sistema di monitoraggio, previsione e allarme per i principali corsi d'acqua del Cantone, inserendo questo sistema all'interno del quadro federale.

Il rapporto della gestione aggiungeva che:

"Il credito prevede 400mila franchi per realizzazione il "modello TICINO" da inserire nella rete federale, in quanto il nostro territorio e la nostra conformazione sono differenti dalla realtà a Nord delle Alpi."

4 Dimensionamento delle opere per il riale Fossato

È inoltre opportuno segnalare quanto emerso in fase di dibattito parlamentare dove un deputato (Raoul Ghisletta) sollevò il problema del dimensionamento delle opere di premunizione:

"Ripropongo una domanda concernente il dimensionamento delle opere di premunizione, posta dal sindaco di Giubiasco in un recente articolo apparso su tutti i quotidiani ticinesi e concernente la realizzazione delle opere di premunizione dei corsi d'acqua Fossato e Vallascia, sussidiate tramite il messaggio in discussione: desidero sapere se i nuovi dati presentati dall'Istituto federale per la ricerca sulla foresta di Birmensdorf per pendenze inferiori al 15% sono applicabili anche a corsi d'acqua come i nostri, con pendenze superiori al 15%... Attendiamo con impazienza di sapere se queste opere sono corrette o sottodimensionate: si tratta di un punto da chiarire anche pensando a futuri interventi, in modo da usare i fondi pubblici con efficienza e razionalità.

L'allora compianto direttore del DT Marco Borradori così rispose:

Un'opera è dimensionata in un determinato modo per tenere conto del flusso detritico, fenomeno che va studiato secondo modelli e interpretato sulla base delle esperienze fatte; i metodi di calcolo si basano su formule empiriche o deterministiche e sono in continua evoluzione: occorre trovare il metodo più appropriato alla realtà locale e ai dati raccolti. Questi ultimi sono costituiti dalla qualità di materiali presenti sull'asta del torrente, della morfologia del terreno, dalla pendenza, dalle condizioni dell'alveo e dalla sollecitazione dell'acqua in un evento scelto, di norma la piena centenaria. Per quanto attiene ai nuovi dati presentati dal WSL di Birmensdorf, citati dal sindaco di Giubiasco, dobbiamo valutare se essi siano

pertinenti alla fattispecie, i dimensionamenti delle opere potranno essere ottimizzati sulla scorta dei dati locali raccolti ... così che si possa aver un metodo valido per il comparto di Giubiasco. Il Cantone ha chiesto un approfondimento in tale senso e l'azione di verifica spetta al Comune unitamente al Cantone. Qualora la verifica del WSL si dovesse concludere con volumi inferiori, le opere saranno adattate e di riflesso saranno meno invasive e onerose... se dovessero emergere volumi inferiori a quelli ipotizzati si dovrebbero adattare le opere in senso meno invasivo e con minori oneri.

Ed il futuro consigliere di stato Norman Gobbi, relatore, aggiungeva:

Desidero specificare che la divergenza tra il Cantone e il Comune di Giubiasco verte unicamente sul dimensionamento delle opere di premunizione e non sulla necessità di eseguirle; il mandato assegnato al WSL deve condurre al chiarimento di questa divergenza... il credito non sarà in ogni caso superato, anche se il WSL dovesse fare una valutazione differente da quella allestita per calcolare il preventivo di spesa.

È altrettanto utile riprendere quanto fu scritto e detto a livello comunale in relazione al credito per il finanziamento della parte con coperta dall'autorità cantonale.

Messaggio municipale 3/2009

La richiesta del presente credito risponde ad un'esigenza di messa in sicurezza di gran parte dell'abitato del Comune. Le alluvioni del luglio 2008 hanno mostrato chiaramente il limite delle opere di contenimento, confrontate alla pericolosità dei due riali Vallascia e Fossato. Il Municipio ritiene ora indispensabile procedere alla messa in sicurezza definitiva dell'abitato.

Riale Fossato

Il flusso detritico lungo il riale Fossato è stato in buona parte intercettato dall'apposita vasca di contenimento esistente, che si è però colmata... Il cantiere a cielo aperto all'interno dell'abitato ha permesso il deflusso del materiale, tuttavia in diversi punti il livello massimo di contenimento è stato sfiorato, in particolare in prossimità dei manufatti di attraversamento e nelle strette curve.

Riale Fossato, all'interno dell'abitato

Danni

Oltrepassata la vasca, il riale si sviluppa all'interno del nucleo abitativo; lungo il suo percorso il deflusso incontra difficoltà di vario genere, in particolare:

- *il dissesto di parte del fondo e di alcuni muri d'argine;*
- *le strette curve e la presenza di vari manufatti di attraversamento;*
- *Ciò comporta delle ridotte capacità di deflusso idraulico che con Q100 viene spesso a esondare.*

Intervento

In analogia con gli interventi preposti per il riale Vallascia anche la sistemazione del riale Fossato prevede:

- *l'innalzamento di parte dei muri d'argine in modo da garantire il deflusso Q100 con un franco bordo di 1 m;*
- *la riprofilatura di parte del selciato di fondo con il duplice scopo di sistemare zone danneggiate e aumentare la scorrevolezza di fondo che aumento direttamente la portata idraulica;*
- *la fugatura e/o sistemazione di parte dei muri d'argine anch'essi danneggiati o in uno stato di manutenzione tale che un prossimo evento potrebbe causarne il danneggiamento;*
- *È inoltre necessario un intervento specifico localizzato in corrispondenza dei ponticelli per abbassare il fondo e permettere il passaggio della Q100 con un franco bordo incrementato a 1.5 m data la presenza degli ostacoli fisici determinati dalla struttura dei manufatti.*

Questo messaggio e le opere furono avallate dalla commissione della gestione:

Con questo messaggio il Municipio presente soluzioni chiare, definite e tecnicamente difendibili, riservandosi il diritto di razionalizzarle a dipendenza degli ulteriori approfondimenti in sede di progetto esecutivo e/o delle osservazioni degli enti sussidiati.

e nel dibattito nel legislativo comunale:

Marietta Alberto:

La commissione della gestione ha fatto un ottimo lavoro analizzando il messaggio sotto tutti i punti di vista... E' nostro preciso dovere garantire la sicurezza degli abitanti, laddove vi siano pericoli. Per garantire questa sicurezza il Municipio ci ha presentato un messaggio completo e tecnicamente sostenibile dove, oltre a proporci delle soluzioni, ha voluto anche cercare di capire il perché si è arrivati a questo punto.

Lotti Mario:

Le soluzioni presentate nel messaggio prevedono quanto dovrebbe essere attuato per l'assoluta sicurezza dei due riali...

6 Costo dell'opera e mandati diretti....

La lettura del verbale sul credito ci segnala due altri aspetti importanti: i soldi e l'ingegnere. Due elementi che forse ci permettono di dar una risposta alla domanda su come sia stato possibile che il riale Fossato sia esondato il 7 agosto 2021 dopo i lavori di premunizione svolti una decina di anni fa e da tutte e tutti considerati come il meglio del meglio.

Züger Fredy:

Raccomandiamo la costante verifica dell'adeguatezza del dimensionamento dei lavori. Il messaggio presenta un progetto massimale e non è detto che in fase di attuazione si possano individuare soluzioni meno imponenti e onerose, considerato anche il fatto che agli abitanti del comprensorio sarà, com'è corretto, richiesto un contributo di miglioria seppur limitato all'interno delle zone abitate.

Lotti Mario:

Il gruppo PPD chiede come sia possibile che l'esame del progetto venga controllato dalla stessa persona che l'ha eseguito. Il Gruppo capisce che l'urgenza doveva imporre in primis la conoscenza del territorio: ci venga però concesso d'intravedere possibili motivi di collisione. Il nostro gruppo invita in tal senso il Municipio a voler definire in modo chiaro le competenze che verranno appaltate e quelle che invece verranno demandate all'Ufficio tecnico comunale.

Nello Dell'Ambrogio:

L'attribuzione diretta ad Andreotti & Partners non mi convince e non potrà essere applicata per le ulteriori fasi di progettazione esecutiva e direzione lavori: essa è in conflitto con quanto prescritto dalla Legge. Queste incresciose situazioni si sono create anche perché a Giubiasco da più di 10 anni si è rinunciato alla funzione di capo dell'UTC e per opere pubbliche si fa capo ad un mandato esterno all'ing. Rezzonico.

Andrea Bersani

Ricordo che il messaggio è andato in Commissione della gestione poiché il Municipio ha ritenuto che gli aspetti di natura finanziaria fossero prevalenti rispetto a quelli di natura progettuale.

A distanza di un decennio l'ing. Rezzonico ritorna in pista.

Negli scorsi mesi il Municipio di Bellinzona lo ha incaricato di dirigere, ad interim, il settore opere pubbliche e dunque anche la gestione dei danni della nuova alluvione, che grazie ai lavori da lui proposti una decina d'anni fa, non avrebbero più dovuto capitare.

7 2014 Ampliamento della scuola dell'infanzia al Palasio

A tutto ciò si aggiunge l'infausta decisione delle autorità comunali di costruire, a valle della vasca di incanalamento del Palasio, delle nuove sezioni della scuola dell'infanzia.

Il messaggio è del 11 novembre 2014, il rapporto della commissione del 1° dicembre 2014.

Né il Municipio, né la commissione si preoccupano di segnalare il possibile rischio legato alla presenza del riale Fossato nelle vicinanze, malgrado sia stata svolta un'analisi dei vantaggi e svantaggi dell'edificazione al Palasio. In quest'analisi nulla fu detto sui possibili rischi legati al riale Fossato.

8 Ad agosto 2021: il Municipio ha sottovalutato il problema?

Da ultimo è opportuno notare che il Municipale Bang, con imbarazzo intervistato dalla RSI, ha dovuto ammettere che nei giorni precedenti l'alluvione del 7 agosto nella fossa incanalamento del Palasio "c'era del legname" pur aggiungendo che era di "quantità minima".

Alla luce di queste considerazioni poniamo le seguenti domande:

1. Dopo l'alluvione del 2008 quali lavori (dettagliatamente) di premunizione e miglioria sono stati eseguiti all'interno dell'abitato in rapporto al Riale Fossato?
2. Qual è stato il costo di questi lavori? In rapporto al credito votato dal CC quale è stata la differenza?
3. Quanto è stato l'importo incassato per contributi di miglioria? In rapporto al credito votato dal CC quale è stata la differenza?
4. Vi è stato un ridimensionamento dei lavori per il Riale Fossato all'esterno dell'abitato e all'interno dell'abitato? Se sì, chi ha preso la decisione e sulla base di quale indicazione tecnica?
5. Quale sistema di preallarme e allarme è stato installato per il Riale Fossato?
6. Sulla base di quale considerazione tecnica il Municipio di Giubiasco nel suo messaggio municipale ha potuto affermare che i lavori svolti avrebbero messo in sicurezza definitiva l'abitato di Giubiasco? Sulla base di quelle considerazioni, come possono essere giustificati gli avvenimenti del 7 agosto 2021?
7. quale compito ha svolto (in modo dettagliato e preciso) il signor Mauro Rezzonico nei lavori di premunizione e miglioria del Riale Fossato?
8. Come mai, al momento della decisione in relazione all'ampliamento della scuola dell'infanzia del Palasio, non si è minimamente valutato il possibile rischio (anche limitato) legato alla presenza a monte della vasca di incanalamento?
9. Le autorità cantonali avevano segnalato questo possibile rischio? Se sì, perché il Municipio ha taciuto?
10. Nei giorni precedenti l'alluvione del 7 agosto 2021 nella vasca di incanalamento del Palasio vi era del legame. Ciò è stato confermato alla RSI anche dal municipale Erik Bang. Per Bang si trattava di quantità minima. In metri cubi questa quantità minima a quanto ammontava?
11. Perché non si è provveduto a togliere questo legname?
12. Chi ha deciso di non precedere alla rimozione?

Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi